

VOLONTARIATO: TRE GIORNI DI EVENTI PER I VENTI ANNI DEL CENTRO SERVIZI DELL'AQUILA

12 Settembre 2017



L'AQUILA - Continuare ad essere un valido supporto per le associazioni di volontariato "nella progettazione, nella qualità dei servizi offerti, raggiunta in venti anni di attività del Csvaq, attraverso un lavoro e una visione unitari per una società non disgregata": è l'auspicio del presidente del Centro di servizio per il volontariato della provincia dell'Aquila, Gino Milano, che nel corso della presentazione delle iniziative per il ventennale del Centro, ha espresso la ferma convinzione di voler affrontare con la stessa determinazione le sfide future "per almeno i prossimi vent'anni".

"La legge 106 del 2016 - ha spiegato Milano - per la quale in questi ultimi mesi si stanno approntando i decreti attuativi, prevede una ricompattazione su scala regionale dei centri di servizio. Noi in venti anni abbiamo raggiunto importanti risultati, diventando un punto di riferimento. Vogliamo mantenere alto il valore territoriale, per tenere alti i principi del volontariato, che è vita quotidiana e impegno".

Alla presentazione hanno preso parte anche Gianvito Pappalepore, vice presidente del Csvaq e in passato assessore alle politiche sociali del Comune dell'Aquila, e Concetta Trecco, direttrice del Csvaq.

"Una scommessa vinta, in questi venti anni - è stato il commento di Pappalepore - che ci ha portato ad avere quattro sportelli altamente qualificati sul territorio. Accettiamo la sfida per il futuro, in attesa dell'attuazione della legge di riforma che prevede uno sportello unico ogni milione e mezzo di abitanti".

"Siamo un'organizzazione efficiente che ad oggi conta 66 associazioni tra i soci, ma che offre i propri servizi comunque a tutti. Con un budget ridotto a disposizione riusciamo a garantire comunque la qualità e l'assistenza - ha affermato la direttrice Concetta Trecco - per le 4 mila persone che ogni mese frequentano la casa del volontariato. Abbiamo un enorme lavoro con il servizio civile, proprio domani prenderanno servizio 167 ragazzi, lo scorso anno sono stati 178. Un luogo pieno di giovani e persone dinamiche".

Quattro gli appuntamenti organizzati per celebrare la ricorrenza del ventennale: si parte venerdì 15 settembre prossimo da Castel Di Sangro con un convegno sul tema "Il volontariato: fermento di coesione territoriale" e con lo spettacolo prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo "Il Racconto dell'ultimo viaggio del Capitano", in collaborazione con la Comunità volontari per il mondo, storie e racconti di migrazione.

Sulmona e Avezzano ospiteranno gli appuntamenti di sabato 16 settembre: nella cittadina peligna alle ore 10 il convegno "Il Volontariato: esigenza di una nuova progettualità sociale" e l'inaugurazione della nuova sede del Csvaq in via Gramsci, alla presenza di Domenico Taglieri, presidente società di scopo della Fondazione Carispaq.

Ad Avezzano nel pomeriggio di sabato a partire dalle ore 17, l'attenzione si sposterà sulla legge di riforma del terzo settore con una conferenza su "Il Volontariato: sensore di cittadinanza partecipata".

Chiusura della tre giorni di eventi all'Aquila, città in cui il Csvaq è nato e luogo simbolo per l'impegno e l'attività svolta dalle

associazioni nel difficile periodo post-sisma del 2009.

La Casa del volontariato, in via Saragat, sarà teatro del convegno “L’esperienza del Centro di servizio e il suo apporto alle associazioni di volontariato della provincia dell’Aquila” con interventi di Marco Fanfani, presidente della Fondazione Carispaq, Cristina De Luca, presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato del Lazio, Ermanno Di Bonaventura, presidente del coordinamento nazionale dei centri di servizio per il volontariato abruzzesi, e Roberto Museo, direttore di CSVnet.